



ID Samira: 154341
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: LC-00022
 Località: Modena
 Contenitore: Raccolta d'Arte della Provincia di Modena
 Numero di catalogo generale: sedias3
 Oggetto: sedia

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	sedias3
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	sedia
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Modena
PVCL	Località	Modena
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	raccolta d'arte
LDCN	Contenitore	Raccolta d'Arte della Provincia di Modena
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Viale Martiri della Libertà, 34 (sez. Storica); Viale Jacopo Barozzi (sez. Contemporanea)
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	

INVN	Numero	-
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XVIII
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1730
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	1770
DTSL	Validità	ca.
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	manifattura modenese
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	legno di noce/ intaglio
MTC	Materia e tecnica	paglia/ intreccio
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	120
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	La sedia è in legno di noce massiccio; presenta gambe anteriori appena incurvate nella sagoma "a capriolo" e gambe posteriori dritte; le gambe sono unite da traverse laterali collegate da una mediana, tutte rettilinee. Lo schienale a giorno, dal profilo ondulato, reca al centro il tipico motivo decorativo della lira, assai stilizzata, traforata e rovesciata. La seduta, rifatta in tempi piuttosto recenti, anche in origine doveva essere impagliata.

NSC Notizie storico-critiche

La sedia si qualifica come elegante esemplare di un gusto settecentesco molto sobrio, diffuso nei decenni centrali del sec. XVIII, attecchito anche presso le manifatture dell'ambito modenese. Non v i sono documenti che attestino le modalità d'acquisizione dell'arredo al Pio Istituto Orfanelle di San Geminiano di Modena, insediatosi nel quattrocentesco monastero delle Agostiniane di San Geminiano (in precedenza sede di ospedale), Istituto che nel 1998, assieme all'Educatorio Provinciale San Paolo di Modena, costituì la Fondazione San Paolo-San Geminiano di Modena, divenuta nel 2007 ASP, Agenzia Servizi alla Persona – Patronato Figli del Popolo di Modena. Nel novembre del 1996 alcune opere già del Pio Istituto furono assunte in carico dalla Provincia di Modena, e attualmente sono in deposito nella Raccolta d'Arte della Provincia.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2011

CMPN Nome Martinelli Braglia G.